

**Mario Renosio,**

***L'esodo giuliano-dalmata visto dalla provincia: il caso di Asti.***

L'Astigiano ha vissuto l'esodo giuliano-dalmata in modo marginale, non avendo accolto fin da subito, in modo organizzato, gruppi di profughi: le famiglie istriane che si sono successivamente trasferite nell'Astigiano provengono infatti, attraverso percorsi soggettivi, da campi di prima accoglienza.

La comunicazione al convegno si focalizza pertanto sull'analisi delle diverse narrazioni che le testate giornalistiche locali (cattolica, liberale, socialista e comunista) hanno offerto relativamente ai contrasti italo-jugoslavi, alle perdite territoriali italiane sancite dal trattato di pace e all'esodo, con particolare riferimento a quello della città di Pola.

**Note biografiche**

Mario Renosio collabora con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, di cui è stato direttore scientifico. Ha studiato in particolare la società contadina, la Resistenza, la deportazione e i partiti politici nell'Astigiano e la lotta armata in Italia. Tra i saggi pubblicati: *Colline partigiane; Tra mito sovietico e riformismo; Attila, Pepe e gli altri: la lotta partigiana tra il Monferrato e le Langhe*. Con Nicoletta Fasano ha scritto *Un'altra storia: la Rsi nell'Astigiano*; con Michele Ruggiero Pronto, *qui Prima linea*.